



Autorità di Bacino del Fiume Arno

Area Pianificazione, Tutela e Governo della risorsa idrica e procedure VIA, VAS e AIA

Ns. rif. Prot. n. 1952 del 6 luglio 2016

Vs. rif. Prot. n. 14.023 del 5 luglio 2016

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA

INVIATA VIA PEC: comune.sancasianovp@postacert.toscana.it

Oggetto: Procedura di Valutazione Ambientale strategica. Invio documento preliminare. Contributo istruttorio.

In riferimento al procedimento in oggetto, ai fini della definizione del quadro conoscitivo e delle conseguenti valutazioni ambientali, si dovrà tener conto di tutti gli studi e gli strumenti definiti da questa Autorità di bacino, riportati sul sito ufficiale www.adbarno.it. In particolare, per quanto attiene la disciplina inerente l'assetto geomorfologico, le previsioni urbanistiche ed i relativi progetti attuativi, dovranno risultare conformi al Piano stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con DPCM 6 maggio 2005, nonché ai connessi strumenti di pianificazione e programmazione.

Stando alla documentazione trasmessa, per quanto è possibile evincere dalla cartografia di sintesi allegata, sembra che tali ambiti risultino compresi in *area a pericolosità geomorfologica moderata* (PF1) e risultino, altresì, limitrofi ad ambiti classificati a *pericolosità geomorfologica elevata* (PF3), così come previsto dal PAI (stralci n. 82 e n. 436). Ai sensi dell'art. 12 delle N.T.A., nelle aree classificate come PF1 sono consentiti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio purché l'intervento garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona interessata dall'opera e dalle sue pertinenze. In tali aree si persegue, inoltre, l'obiettivo di integrare il livello di sicurezza alle popolazioni mediante la predisposizione prioritaria, da parte degli enti competenti, di programmi di previsione e prevenzione.

In tale ipotesi non è dovuto il parere di questa Autorità di bacino.

Per quanto attiene la disciplina relativa al rischio idraulico, si segnala che, in data 17 dicembre 2015, è stato adottato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) con le relative misure di salvaguardia di cui alla Delibera n. 232 del Comitato Istituzionale Integrato. Tale piano è stato approvato nella seduta del Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016 e risulta attualmente in corso di pubblicazione.

Per quanto attiene le risorse idriche, nella medesima seduta di Comitato Istituzionale del 17 dicembre 2015, è stato adottato il Piano di Gestione delle Acque dell'Appennino Settentrionale, consultabile sul sito www.appenninosettentrionale.it
Disponibili ad eventuali chiarimenti si porgono i più cordiali saluti.

Il Dirigente
(Ing. Isabella Bonamini)